

“La Bottega del tempo perduto”
Via Lidia n° 36/38 – 00179 Roma
Tel: 067821813
www.maxbottega.it

Tazzine da caffè

Anche gli oggetti hanno un'anima; quella di chi materialmente li realizza e quella di chi li utilizza, li ammira, li ama, tante anime quindi; lo sanno bene i collezionisti che li “raccolgono” e li “coccolano”. Hanno anche una storia di tutto rispetto.

Prendiamo ad esempio le tazzine da caffè. Non c'erano prima che questa bevanda fosse conosciuta. Quindi c'è un “prima e un dopo il caffè”.

Nella prima metà del '600, quando arrivò in Europa, il caffè veniva consumato come il tè, in ciotoline senza manico e senza piattino; poi arriva la porcellana bella che aiuta a mantenere il calore.

Da quel momento c'è tutta una evoluzione di forme: dalla sontuosità e preziosità settecentesca (alcune tazzine erano dedicate alle forme di Maria Antonietta) allo stile impero, al liberty fino alla linearità dei giorni nostri. Il tutto passando attraverso forme speciali come quelle create per non far sporcare i baffi ai signori, o quelle a forma di portauovo per gli anziani cui tremano le mani.

Sarebbe bello possederne una per tipo! Ma intanto: buon caffè nelle tazzine che abbiamo, in attesa di andare a scovarne delle altre!

(aprile 2011)